Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 136

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 18 giugno 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 13 *marzo* 1950
registrato alla Corte dei conti il 6 *ottobre* 1950
registro Presidenza n. 40, *foglio n.* 327.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BENTIVEGNA Rosario fu Vincenzo e di De Somma Valentina, da Roma, classe 1922, soldato di Sanità, partigiano combattente. — Durante l'occupazione nazifascista della Capitale emergeva al comando di un Gruppo di Azione Patriottica per capacità organizzativa, indefessa attività, intrepido ardimento. Nelle vie e nelle piazze dell'Urbe e particolarmente il 18 dicembre 1943 ed il 23 marzo 1944, combatteva contro i nazifascisti in una lunga serie di scontri e di agguati che diedero larga risonanza al suo nome, fra i nomi più noti della Resistenza romana. — Roma, 8 settembre 1943-23 marzo 1944.

CALAMANDREI Franco di Pietro e di Cocci Ada, da Firenze, classe 1917, partigiano combattente. — Durante l'occupazione nazifascista della Capitale si distingueva come vice comandante di un Gruppo di Azione Patriottica, per indefessa attività ed intrepido ardimento. Nelle vie e nelle piazze dell'Urbe combatteva contro i nazifascisti in una lunga serie di scontri e di agguati e particolarmente il 23 marzo 1944. Questi combattimenti gli procurarono rinomanza di decisione e di coraggio. — Roma, 20 ottobre 1943-4 giugno 1944.

FIORENTINI Mario di Pacifico e di Moscatelli Maria, da Roma, classe 1918, partigiano combattente. — Comandante di Gruppi di Azione Patriottica (G.A.P.), alla testa di pochi compagni eseguiva con audacia e decisione colpi di mano contro formazioni tedesche e fasciste. Da solo, in pieno giorno attaccava in bicicletta il corpo di guardia delle carceri di Regina Coeli dove erano ventisei soldati della polizia tedesca, abbattendo con improvviso lancio di bombe otto nemici ed aprendosi, poi, con l'arma in pugno la via della ritirata. Esempio di coraggio, di prontezza e di decisione. — Roma, Regina Coeli, 26 dicembre 1943.

(2034)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 maggio 1951, n. 402.

Autorizzazione di spesa straordinaria del Ministero della difesa da effettuare negli esercizi finanziari 1950-51, 1951-52 e 1952-53 per il potenziamento della difesa del Paese.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per gli esercizi finanziari 1950-51, 1951-52 e 1952-53 è autorizzata la spesa straordinaria di lire 200 miliardi per le esigenze della difesa nazionale.

Art. 2.

La somma di cui all'articolo precedente sarà inscritta negli stati di previsione della spesa del Ministero della difesa in ragione di lire 50 miliardi nell'esercizio 1950-51, lire 100 miliardi nell'esercizio 1951-52 e lire 50 miliardi nell'esercizio 1952-53, per essere così destinata:

	ESERCIZI		
	1950-51	1951-52	1952-53
	(milioni di lire)		
Potenziamento dei servizi tecnici dell'Esercito: artiglieria, motorizzazione e genio militare	17.990	25.860	14.500
Potenziamento e scorte dei servizi sanitari, ippici e logistici ed ogni altra spesa relativa alle necessità ed all'addestramento del personale dell'Esercito	8.810	29.340	13.500
Potenziamento dei servizi del genio navale delle armi ed armamenti navali e delle telecomunicazioni	7.460	14.140	7.700
Potenziamento dei servizi logistici della Marina ed ogni altra spesa relativa alle necessità ed all'addestramento del personale Potenziamento basi e difese	540	1.860	300
Potenziamento dei servizi tecnici dell'Aeronautica militare: costruzioni aeronautiche, armi e munizioni, servizio automobilistico, demanio aeronautico, telecomunicazioni, assistenza al volo ed ogni altra spesa relativa alle necessità ed all'addestramento del personale della Aeronautica	11.000	22.000	11.000
Potenziamento della D.A.T.	2.000	4.000	3.000
Potenziamento dei servizi tecnici dei carabinieri armi e munizioni, motorizzazione e genio per i carabinieri	1.700	800	—
Potenziamento e scorte dei servizi logistici dei carabinieri ed ogni altra spesa relativa alle necessità ed all'addestramento dei carabinieri	500	2.000	—

Art. 3.

Alla copertura della parte della spesa suddetta a carico dell'esercizio 1950-51 si farà fronte con una aliquota dei proventi derivati dalla emissione dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento autorizzata con la legge 30 dicembre 1950, n. 1040.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 maggio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 23 maggio 1951, n. 403.

Autorizzazione di spese straordinarie del Ministero della difesa da effettuare nell'esercizio finanziario 1950-51 per il potenziamento della difesa del Paese.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per l'esercizio finanziario 1950-51 è autorizzata la spesa straordinaria di lire 50 miliardi per la difesa nazionale.

Art. 2.

La somma di cui all'articolo precedente sarà inscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario 1950-51, in sette nuovi capitoli:

19 miliardi e 290 milioni per i servizi tecnici dell'Esercito e della D.A.T. artiglieria, motorizzazione e genio militare;

9 miliardi e 710 milioni per le scorte dei servizi sanitari e logistici e per ogni altra spesa relativa alle necessità ed addestramento del personale dell'Esercito;

7 miliardi e 500 milioni per i servizi del genio navale e delle armi e armamenti navali;

500 milioni per i servizi logistici della Marina;

11 miliardi per i servizi tecnici dell'Aeronautica militare; costruzioni aeronautiche, armi e munizioni, servizio automobilistico, demanio aeronautico e telecomunicazioni;

750 milioni per i servizi tecnici dei carabinieri: armi e munizioni, motorizzazione e genio per i carabinieri;

1 miliardo e 250 milioni per i servizi logistici e per ogni altra spesa relativa alle necessità di addestramento dei carabinieri.

Il Ministro per il tesoro, d'intesa con quello per la difesa, è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

Alla copertura dell'onere di lire 50 miliardi si provvederà con una corrispondente aliquota delle entrate di cui alla legge 23 febbraio 1950, n. 55, modificata con la legge 30 novembre 1950, n. 999.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 maggio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 26 maggio 1951, n. 404.

Riliquidazione dell'assegno mensile spettante agli ufficiali e ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio per riduzione dei quadri.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'assegno mensile previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 14 maggio 1946, n. 384, per gli ufficiali generali, ammiragli e superiori dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, dagli articoli 4 e 5 del decreto legislativo 31 maggio 1946, n. 490, per gli ufficiali inferiori della Marina, dagli articoli 4 e 5 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 810, per gli ufficiali inferiori della Aeronautica, dagli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 500, per i sottufficiali dell'Esercito e della Marina, e dagli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 5 settembre 1947, n. 1220, per i sottufficiali dell'Aeronautica è riliquidato, con effetto dal 1° novembre 1948, tenendo conto delle misure degli stipendi e delle paghe stabilite dalle tabelle allegate alla legge 12 aprile 1949, n. 149, e, con effetto dal 1° luglio 1949, tenendo conto delle misure degli stipendi e delle paghe stabilite dalla legge 11 aprile 1950, n. 130.

Nei confronti del predetto personale l'assegno mensile indicato nel comma precedente è riliquidato, altresì, con effetto dal 1° luglio 1950, tenendo conto delle misure delle indennità militari stabilite dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 814.

Fermo restando quanto stabilito nei commi precedenti, ai fini della determinazione dell'assegno mensile, per l'indennità di carovita, oltre che delle variazioni dipendenti dal costo della vita, si tiene conto, con effetto dal 16 giugno 1946, delle variazioni del nucleo familiare dell'ufficiale o del sottufficiale.

Art. 2.

Le disposizioni contenute nel precedente art. 1 si applicano anche:

agli ufficiali di cui all'ultimo comma dell'art. 11 del decreto legislativo 14 maggio 1946, n. 384, quale risulta modificato dall'art. 2 della legge 30 luglio 1950, n. 738;

agli ufficiali dell'Esercito collocati nella riserva per soppressione di ruoli ai sensi del decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 45;

agli ufficiali dei carabinieri e di amministrazione collocati nella riserva ai sensi del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 543;

agli ufficiali di cui all'art. 11 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 810;

agli ufficiali e ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica fruenti del trattamento economico di cui al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1472;

agli ufficiali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 31 maggio 1946, n. 490. Nei confronti di questi ufficiali l'assegno mensile previsto dal predetto arti-

colo è riliquidato, altresì, con effetto dal 1° giugno 1947, tenendo conto delle misure degli stipendi stabilite dal decreto legislativo 5 agosto 1947, n. 778;

agli ufficiali di cui all'art. 12 del decreto legislativo 31 maggio 1946, n. 490. Nei confronti di questi ufficiali l'assegno mensile previsto dal predetto articolo è riliquidato, altresì con effetto dal 1° settembre 1946, tenendo conto delle misure degli stipendi stabilite dal decreto legislativo 25 ottobre 1946, n. 263, e con effetto dal 1° giugno 1947, tenendo conto delle misure degli stipendi stabilite dal decreto legislativo 5 agosto 1947, n. 778.

Art. 3.

Alla liquidazione degli arretrati fino alla data di entrata in vigore della presente legge sarà fatto luogo nell'esercizio finanziario 1951-52.

Art. 4.

Alla copertura della maggiore spesa presunta di lire 500 milioni derivante dall'applicazione della presente legge a carico dell'esercizio finanziario 1950-51, sarà fatto fronte mediante riduzione degli stanziamenti inscritti nei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per il predetto esercizio finanziario per le somme a fianco di ciascuno indicate:

Capitolo 196	L.	100.000.000
» 202	»	50.000.000
» 265	»	350.000.000

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 maggio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1951, n. 405.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria della Croce o della Neve, nel rione « Ferrovieri » del comune di Foggia.

N. 405. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Troia e Foggia in data 18 dicembre 1946, integrato con postilla 20 dicembre 1948, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria della Croce o della Neve, nel rione « Ferrovieri » del comune di Foggia.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *maggio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1951, n. 406.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Benedettine dei SS. Pietro e Paolo di Viboldone, con sede nel comune di San Giuliano Milanese (Milano).

N. 406. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Benedettine dei SS. Pietro e Paolo di Viboldone, con sede nel comune di San Giuliano Milanese (Milano).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *maggio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1951, n. 407.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in Palermo.

N. 407. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Palermo in data 28 marzo 1945, integrato con postilla e con dichiarazione 9 marzo 1950, relativo all'erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *maggio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1951, n. 408.

Soppressione della Fabbriceria denominata « Opera ecclesiastica di San Francesco », in Chiusi (Siena).

N. 408. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria denominata « Opera ecclesiastica di San Francesco », in Chiusi (Siena).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *maggio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Gorizia per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 12 marzo 1948, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Gorizia per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Gorizia, pel triennio 1951-1953, i signori:

Comel dott. Giuseppe, medico chirurgo;
Bernazza dott. Carlo, medico chirurgo;
Carrara dott. Nicolangelo, pediatra;
Baresi on. avv. Silvano, esperto in materie amministrative;
Marsano dott. Matteo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 maggio 1951
Registro Presidenza n. 48, foglio n. 173. — FERRARI

(2803)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 1951.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Cagliari per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 9 dicembre 1947, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Cagliari per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Cagliari, pel triennio 1951-1953, i signori:

Aresu prof. Mario, medico chirurgo;
Redi prof. Rodolfo, medico chirurgo;
Macciotta prof. Giuseppe, pediatra;
Massacci avv. Giuseppe, esperto in materie amministrative;
Medda dott. Felice, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1951
Registro Presidenza n. 48, foglio n. 217. — FERRARI

(2802)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 133

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 18 giugno 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	624,80
» Firenze	624,85	» Roma	624,86
» Genova	624,88	» Torino	624,89
» Milano	624,88	» Trieste	624,90
» Napoli	624,85	» Venezia	624,88

Media dei titoli del 18 giugno 1951

Rendita 3,50 % 1906	70,075
Id. 3,50 % 1902	69 —
Id. 3 % lordo	45,20
Id. 5 % 1935	97,425
Redimibile 3,50 % 1934	72,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,175
Id. 5 % 1936	91,375
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,40
Id. 5 % convertiti 1951	99,90
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,475

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 18 giugno 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,87

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Decreto Ministeriale 9 giugno 1951

Di Pisa Pietro, notaio residente nel comune di Misilmeri, distretto notarile di Palermo, è traslocato nel comune di Casteltermini, distretto notarile di Agrigento;

Cotugno Angelo, notaio residente nel comune di Noicattaro, distretto notarile di Bari, è traslocato nel comune di Adelfia, stesso distretto;

Nosari Pietro, notaio residente nel comune di Grumello del Monte, distretto notarile di Bergamo, è traslocato nel comune di Romano di Lombardia, stesso distretto;

Giuriani Giorgio, notaio residente nel comune di Erba, distretto notarile di Como, è traslocato nel comune di Como;

Napolitano Napoleone, notaio residente nel comune di Capistrello, distretto notarile di Sulmona, è traslocato nel comune di Tagliacozzo, stesso distretto.

(3023)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 4 dal 16 al 28 febbraio 1951

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Catania	Aci Sant'Antonio	B	—	1
Catanzaro	Spilinga	B	—	1
Ferrara	Bondeno	B	—	1
Foggia	Cagnano Varano	E	1	—
Frosinone	Sora	B	—	1
Latina	Prossedi	B	—	1
Lecce	Presicce	O	1	—
Milano	Robecchetto con Induno	B	—	1
Napoli	Boscoreale	B	—	1
Nuoro	Bitti	B	—	1
Pavia	Rosasco	B	1	—
Id.	Gropello Cairoli	B	—	1
Potenza	Brindisi Montagna	Cap O	1	1
Id.	Marsico Nuovo	B	1	—
Id.	Trivigno	Cap O	—	1
Ragusa	Modica	B	—	1
Roma	Artena	O	—	1
Id.	Trivignano Romano	B	—	1
Salerno	Montesano sulla Marcellana	B	1	—
Id.	Scafati	B	1	—
Torino	Caselle	B	1	—
			8	14
	Carbonchio sintomatico			
Nuoro	Scano di Montiferro	B	—	1
Palermo	Marineo	B	—	1
Potenza	Brindisi Montagna	B	1	—
			1	2
	Afta epizootica			
Alessandria	Acqui	B	3	—
Id.	Alessandria	B	8	—
Id.	Alfiano Natta	B	1	—
Id.	Casal Cermelli	B	2	1
Id.	Casale Monferrato	B	2	—
Id.	Cassine	B	—	1
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Id.	Frugarolo	B	—	1
Id.	Fubine	B	—	1
Id.	Gabiano	B	1	—
Id.	Masio	B	—	4
Id.	Morbello	B	1	—
Id.	Morsasco	B	1	1
Id.	Murisengo	B	—	1
Id.	Novi Ligure	B	—	1
Id.	Odalengo Grande	B	—	1
Id.	Ottiglio	B	1	—
Id.	Ozzano Monferrato	B	2	—
Id.	Pontestura	B	1	—
	Segue: *Afta epizootica*			
Alessandria	Pozzolo Formigaro	B	—	1
Id.	Prasco	B	1	—
Id.	Ricaldone	B	1	—
Id.	Sezzadio	B	1	—
Id.	Solero	B	1	—
Id.	Strevi	B	1	—
Id.	Valenza	B	1	—
Id.	Valmacca	B	1	1
Id.	Visone	B	1	1
Ancona	Ancona	B	2	1
Id.	Offagna	B	1	—
Id.	Osimo	B	4	—
Arezzo	Castiglion Fiorentino	B	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	B	1	—
Id.	Castignano	B	1	—
Asti	Antignano	B	1	1
Id.	Asti	B	—	1
Id.	Belveglio	B	—	1
Id.	Bruno	B	—	1
Id.	Cantarana	B	—	1
Id.	Castagnole Lanze	B	—	1
Id.	Castelnuovo Calcea	B	1	—
Id.	Incisa Scapaccino	B	1	—
Id.	Mombaruzzo	B	—	1
Id.	Montemagno	B	1	1
Id.	Montiglio	B	1	—
Id.	Refrancore	B	—	1
Id.	San Damiano d'Asti	B	—	3
Id.	Vaglio Serra	B	1	—
Id.	Valfenera	B	—	1
Id.	Viarigi	B	—	1
Avellino	Ariano Irpino	B	3	—
Id.	Id.	O	1	—
Bari	Altamura	B	5	—
Id.	Noci	B	—	1
Belluno	Alano	B	1	—
Id.	Borca	B	—	1
Id.	Seren	B	1	—
Bergamo	Arcene	B	1	—
Id.	Arzago	B	1	1
Id.	Bergamo	B	1	1
Id.	Brembate	B	—	1
Id.	Brignano	B	—	1
Id.	Calcio	B	—	1
Id.	Calolziocorte	B	—	1
Id.	Calvenzano	B	1	1
Id.	Caravaggio	B	—	1
Id.	Casnigo	B	—	1
Id.	Castione della Presolana	B	1	—
Id.	Costa di Monticelli	B	—	1
Id.	Covo	B	1	—
Id.	Gaverina	B	1	—
Id.	Gazzaniga	B	1	—
Id.	Leffe	B	3	1
Id.	Martinengo	B	3	1
Id.	Morengo	B	2	—
Id.	Osio Sopra	B	1	—
Id.	Palazzago	B	2	—
Id.	Poia	B	—	1
Id.	Pumenengo	B	4	1
Id.	San Giovanni Bianco	B	—	1
Id.	San Martino de' Calvi	B	—	1
Id.	Schilpario	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Bergamo	Seriate	B	1	—
Id.	Stezzano	B	1	—
Id.	Suisio	B	1	—
Id.	Torre Boldone	B	—	3
Id.	Torre Pallavicina	B	—	1
Id.	Treviglio	B	1	—
Id.	Verdello	B	1	—
Id.	Villa di Serio	B	1	—
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	1	—
Id.	Budrio	B	1	2
Id.	Calderara	B	2	1
Id.	Casalecchio	B	1	—
Id.	Castel d'Aiano	B	—	1
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Gaggio Montano	B	1	—
Id.	Malalbergo	B	—	1
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Monteveglio	B	1	—
Id.	Sala Bolognese	B	2	—
Id.	San Benedetto Val di Sambro	B	6	1
Id.	San Giorgio di Piano	B	—	1
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	2	—
Id.	San Pietro in Casale	B	—	1
Id.	Zola Predosa	B	2	—
Bolzano	Bolzano	B	—	1
Id.	Castelrotto	BS	—	1
Id.	Falzes	B	—	3
Id.	Laives	BS	—	1
Id.	Monguelfo	B	—	1
Id.	Merano	B	—	2
Id.	Nova Levante	BS	—	1
Id.	Ora	B	—	1
Id.	Ortisei	B	—	1
Id.	Terlano	B	—	1
Id.	Termeno	B	—	3
Brescia	Bagolino	B	1	—
Id.	Berzo Inferiore	B	—	6
Id.	Borgo San Giacomo	B	1	—
Id.	Borno	B	1	—
Id.	Bovegno	B	—	1
Id.	Calcinato	B	1	—
Id.	Castelcovati	B	—	1
Id.	Corte Franca	B	1	1
Id.	Cazzago San Martino	B	1	—
Id.	Dello	B	2	2
Id.	Erbusco	B	2	1
Id.	Esine	B	—	1
Id.	Gussago	B	1	—
Id.	Lavenone	B	1	—
Id.	Leno	B	1	—
Id.	Lonato	B	2	—
Id.	Mazzano	B	1	—
Id.	Montichiari	B	2	—
Id.	Ome	B	—	1
Id.	Orzinuovi	B	—	2
Id.	Orzivecchi	B	—	1
Id.	Ossimo	B	—	1
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	2	—
Id.	Passirano	B	—	1
Id.	Pian d'Artogne	B	1	—
Id.	Pompiano	B	—	2
Id.	Poncarale	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Brescia	Pontoglio	B	—	1
Id.	Roccafranca	B	—	2
Id.	Rovato	B	—	1
Id.	Sirmione	B	1	—
Id.	Sulzano	B	1	—
Id.	Torbole Casaglia	B	1	—
Id.	Tuscolano	B	1	—
Id.	Trenzano	B	—	1
Id.	Urago	B	1	—
Campobasso	Pozzilli	B	1	—
Id.	Venafro	B	4	—
Catania	Catania	B	—	1
Id.	Aci Castello	B	—	1
Id.	Mascali	B	2	—
Id.	Piedimonte Etneo	B	1	—
Id.	Sant'Alfio	B	—	2
Id.	Santa Venerina	B	—	1
Id.	Zafferana	B	—	2
Catanzaro	Crotone	B	1	—
Como	Appiano	B	1	—
Id.	Barzanò	B	—	2
Id.	Beregazzo	B	—	1
Id.	Bulciago	B	—	1
Id.	Bulgaro	B	1	—
Id.	Casatenovo	B	1	—
Id.	Cassago	B	1	—
Id.	Cantù	B	1	—
Id.	Cucciago	B	1	—
Id.	Garbagnate Monastero	B	1	—
Id.	Lieto Colle	B	1	1
Id.	Molteno	B	2	1
Id.	Robbiate	B	2	—
Id.	Rogeno	B	1	—
Id.	Senna	B	1	—
Id.	Uggiate	B	1	—
Id.	Valgreghentino	B	—	1
Cremona	Capralba	B	1	—
Id.	Casalmaggiore	B	—	1
Id.	Gussola	B	—	1
Id.	Martignaga di Po	B	1	—
Id.	Rivolta d'Adda	B	1	—
Id.	Scandolara Ravara	B	1	—
Id.	Vailate	B	1	—
Id.	Vescovato	B	1	—
Cuneo	Alba	B	—	1
Id.	Barge	B	—	2
Id.	Bonvicino	B	—	1
Id.	Borgomale	B	—	1
Id.	Boves	B	—	1
Id.	Brossasco	B	—	2
Id.	Caramagna	B	—	1
Id.	Castagnito	B	2	—
Id.	Ceva	B	—	2
Id.	Cortemilia	B	1	—
Id.	Dogliani	B	1	—
Id.	Fossano	B	3	—
Id.	Paesana	B	—	1
Id.	Peveragno	B	—	1
Id.	Racconigi	B	—	2
Id.	Revello	B	1	—
Id.	Roddi	B	—	1
Id.	Saluzzo	B	—	1
Id.	Sampeire	B	—	1
Id.	Santo Stefano Belbo	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Cuneo	Torre Mondovì	B	—	3
Id.	Verzuolo	B	1	—
Id.	Vezza d'Alba	B	1	—
Id.	Villafalletto	B	—	1
Enna	Piazza Armerina	B	—	1
Ferrara	Argenta	B	—	3
Id.	Berra	B	1	—
Id.	Cento	B	1	1
Id.	Ferrara	B	1	1
Id.	Ostellato	B	—	1
Id.	Vigarano Mainarda	B	3	1
Firenze	Barberino di Mugello	B	2	—
Id.	Calenzano	B	1	—
Id.	Campi Bisenzio	B	—	1
Id.	Cantagallo	B	1	3
Id.	Carmignano	B	1	1
Id.	Cerreto Guidi	B	—	1
Id.	Firenze	B	4	5
Id.	Lastra a Signa	B	2	
Id.	Prato	B	1	5
Id.	Scandicci	B	1	1
Id.	Signa	B	1	—
Id.	Vinci	B	2	—
Forlì	Forlì	B	1	—
Id.	Misano	B	1	—
Id.	Montescudo	B	1	—
Id.	San Clemente	B	1	—
Id.	Predappio	B	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	1
Genova	Genova	B	—	1
Gorizia	Cormons	B	1	1
Id.	Dolegna	B	1	1
Id.	Gradisca	B	1	—
Id.	Ronchi	B	1	—
Id.	San Canzian	B	4	—
L'Aquila	L'Aquila	B	1	—
La Spezia	La Spezia	B	—	1
Lucca	Camaiore	B	—	1
Id.	Pietrasanta	B	1	—
Macerata	Macerata	B	1	—
Id.	Muccia	B	1	—
Id.	Pollenza	B	—	1
Id.	Serravalle	B	1	—
Mantova	Casalmoro	B	—	1
Id.	Castiglione delle Stiviere	B	2	1
Id.	Redondesco	B	—	1
Id.	Rivarolo Mantovano	B	—	2
Id.	Revere	B	—	1
Id.	Sabbioneta	B	—	1
Id.	San Benedetto Po	B	1	1
Id.	Viadana	B	—	2
Massa Carrara	Mulazzo	B	6	2
Id.	Fivizzano	B	1	1
Id.	Pontremoli	B	3	—
Messina	Castroreale	B	2	—
Id.	Caprileone	B	—	1
Id.	Furci Siculo	B	1	—
Id.	Capo d'Orlando	B	2	—
Id.	Giardini	B	—	2
Id.	Naso	B	1	—
Id.	Mirto	B	1	—
Id.	Santa Teresa di Riva	B	1	—
Id.	Barcellona Pozzo di Gotto	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Milano	Albairate	B	1	—
Id.	Arconate	B	1	—
Id.	Boffalora sopra Ticino	B	—	1
Id.	Besate	B	—	1
Id.	Busnago	B	1	—
Id.	Brembio	B	1	—
Id.	Bussero	B	1	—
Id.	Cassano d'Adda	B	1	—
Id.	Cavenago di Brianza	B	1	—
Id.	Desio	B	1	1
Id.	Gaggiano	B	1	—
Id.	Gessate	B	1	—
Id.	Gorgonzola	B	—	1
Id.	Inzago	B	2	1
Id.	Magnago	B	2	—
Id.	Maleo	B	1	—
Id.	Mezzago	B	1	—
Id.	Monza	B	1	—
Id.	Opera	B	1	—
Id.	Pozzuolo Martesana	B	1	—
Id.	Robecchetto con Induno	B	1	—
Id.	San Colombano al Lambro	B	2	—
Id.	San Rocco al Porto	B	—	1
Id.	Seregno	B	1	—
Id.	Solaro	B	6	—
Id.	Sulbiate	B	1	—
Id.	Triuggio	B	1	—
Id.	Truccazzano	B	—	1
Id.	Vaprio d'Adda	B	2	—
Id.	Vermezzo	B	1	—
Id.	Vimercate	B	1	—
Id.	Vizzolo Predabissi	B	—	1
Modena	Castelvetro di Modena	B	1	—
Id.	Modena	B	1	2
Id.	Nonantola	B	1	—
Id.	Novi di Modena	B	1	—
Id.	Pavullo nel Frignano	B	3	—
Id.	Ravarino	B	1	—
Id.	San Prospero	B	—	1
Id.	Sassuolo	B	1	—
Id.	Zocca	B	1	—
Napoli	Liveri	B	—	1
Id.	Nola	B	—	2
Novara	Novara	B	1	—
Id.	Oleggio	B	—	1
Id.	Barengo	B	—	1
Id.	Galliate	B	—	1
Id.	Borgomanero	B	—	1
Id.	Domodossola	B	—	1
Padova	Abano Terme	B	1	—
Id.	Arzer Grande	B	3	—
Id.	Bagnoli di Sopra	B	2	—
Id.	Borgoricco	B	4	1
Id.	Campodarsego	B	3	4
Id.	Camposampiero	B	1	—
Id.	Candiana	B	1	—
Id.	Carmignano	B	3	—
Id.	Carrara San Giorgio	B	1	—
Id.	Casale di Scodosia	B	3	—
Id.	Casalserugo	B	—	1
Id.	Cittadella	B	5	2
Id.	Codevigo	B	4	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Padova	Conselve	B	—	1
Id.	Correzzola	B	1	—
Id.	Fontaniva	B	—	2
Id.	Gazzo	B	3	—
Id.	Grantorto	B	1	—
Id.	Legnaro	B	1	—
Id.	Maserà di Padova	B	1	—
Id.	Massanzago	B	1	—
Id.	Mestrino	B	—	1
Id.	Monselice	B	—	1
Id.	Montegrotto Terme	B	—	1
Id.	Noventa Padovana	B	—	1
Id.	Padova	B	1	2
Id.	Piombino Dese	B	—	1
Id.	Ponte San Nicolò	B	2	1
Id.	Saletto	B	—	1
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	3	—
Id.	San Giorgio in Bosco	B	1	—
Id.	San Martino di Lupari	B	2	—
Id.	San Pietro in Gu	B	1	—
Id.	San Pietro Viminario	B	—	1
Id.	Santa Giustina in Colle	B	4	—
Id.	Sant'Elena	B	1	—
Id.	Sant'Urbano	B	1	—
Id.	Selvazzano Dentro	B	2	—
Id.	Teolo	B	—	1
Id.	Tombolo	B	1	—
Id.	Trebaseleghe	B	3	—
Id.	Tribano	B	—	1
Id.	Vescovana	B	1	1
Id.	Vigodarzere	B	1	1
Id.	Villa del Conte	B	5	—
Id.	Villa Estense	B	—	1
Palermo	Palermo	B	—	1
Parma	Busseto	B	2	—
Id.	Collecchio	B	—	1
Id.	Cortile	B	1	1
Id.	Fontanellato	B	—	1
Id.	Mezzani	B	1	—
Id.	Roccabianca	B	1	1
Id.	Sala Baganza	B	1	1
Id.	San Lazzaro	B	1	—
Id.	San Pancrazio	B	1	—
Id.	San Secondo	B	—	1
Id.	Torrile	B	1	1
Id.	Soragna	B	1	—
Id.	Trecasali	B	1	—
Pavia	Borgo Priolo	B	1	—
Id.	Vigevano	B	1	—
Id.	Garlasco	B	1	—
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Menconico	B	1	—
Id.	Pieve Albignola	B	1	—
Id.	Robecco Pavese	B	3	—
Id.	Montù Beccaria	B	1	—
Id.	Ottobiano	B	1	—
Id.	Silvano Pietra	B	1	—
Id.	Sommo	B	1	—
Id.	Valdinizza	B	1	—
Id.	Zenevredo	B	1	—
Id.	Miradolo	B	—	1
Id.	Zeme	B	—	1
Id.	Bereguardo	B	—	1
Pavia	Broni	B	—	1
Id.	Cava Manara	B	—	1
Id.	Marzano	B	—	1
Id.	Pieve Porto Morone	B	—	1
Id.	Romagnese	B	—	1
Id.	Zerbo	B	—	1
Id.	Zeccone	B	—	1
Perugia	Città della Pieve	B	5	—
Id.	Citerna	B	1	—
Id.	Assisi	B	1	—
Pesaro e Urbino	Fossombrone	B	—	1
Id.	Cagli	B	—	1
Piacenza	Alseno	B	1	—
Id.	Cadeo	B	1	—
Id.	Castelvetro Piacentino	B	1	—
Id.	Cortemaggiore	B	3	—
Id.	Ferriere	B	—	3
Id.	Monticelli	B	—	1
Id.	Nibbiano	B	—	1
Id.	Pecorara	B	—	4
Id.	Pianello Val Tidone	B	—	2
Id.	Rivergaro	B	2	—
Id.	San Giorgio Piacentino	B	—	1
Id.	Sarmato	B	1	—
Pisa	Bagni di Cascina	B	1	—
Id.	Cascina	B	1	1
Id.	Castelfranco di Sotto	B	1	—
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	1	—
Id.	San Miniato	B	—	1
Id.	Vecchiano	B	1	—
Pistoia	Larciano	B	1	—
Id.	Montale	B	—	1
Id.	Pescia	B	1	—
Id.	Pistoia	B	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	B	3	—
Reggio Emilia	Albinea	B	—	1
Id.	Bibbiano	B	1	—
Id.	Cavriago	B	—	1
Id.	Ciano d'Enza	B	—	1
Id.	Luzzara	B	1	—
Id.	Quattro Castella	B	1	—
Id.	Viano	B	—	1
Rieti	Tarano	B	—	1
Roma	Roma	B	1	—
Rovigo	Crespino	B	1	—
Id.	Gavello	B	—	1
Id.	Guarda Veneta	B	1	—
Id.	Lendinara	B	2	—
Id.	Polesella	B	1	—
Id.	San Martino di Venezze	B	—	1
Id.	Taglio di Po	B	—	1
Id.	Trecenta	B	1	—
Id.	Villanova Marchesana	B	—	1
Savona	Casanova Lerrone	B	—	1
Id.	Garlenda	B	—	1
Id.	Villanova d'Albenga	B	—	2
Siena	Asciano	B	1	—
Siracusa	Lentini	B	1	—
Id.	Siracusa	B	1	—
Taranto	Crispiano	BO Cap	—	1
Id.	Laterza	B	2	—
Id.	Taranto	B	4	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Teramo	Giulianova	B	—	1
Id.	Roseto degli Abruzzi	B	—	1
Torino	Borgaro Torinese	B	1	—
Id.	Bruino	B	1	—
Id.	Buriasco	B	—	1
Id.	Carmagnola	B	1	2
Id.	Caluso	B	—	1
Id.	Caravino	B	—	1
Id.	Caselle	B	—	2
Id.	Frossasco	B	2	1
Id.	Giaveno	B	—	2
Id.	Mercenasco	B	—	1
Id.	Moncalieri	B	3	1
Id.	Pinerolo	B	—	1
Id.	Piossasco	B	1	—
Id.	Poirino	B	—	2
Id.	Rivalta di Torino	B	1	—
Id.	Rivarolo Canavese	B	—	1
Id.	San Giusto Canavese	B	1	—
Id.	Sciolze	B	—	1
Id.	Vaies	B	—	1
Id.	Verolengo	B	1	—
Id.	Volvera	B	—	1
Trento	Arco	B	3	—
Id.	Lomaso	B	1	—
Id.	Mezzocorona	B	6	3
Id.	Nave San Rocco	B	—	1
Id.	Rovereto	B	1	—
Id.	San Michele all'Adige	B	2	5
Id.	Trento	B	5	—
Id.	Vigolo Vattaro	B	—	2
Treviso	Asolo	B	—	1
Id.	Casale sul Sile	B	1	—
Id.	Carbonera	B	—	1
Id.	Castelcucco	B	—	1
Id.	Castelfranco Veneto	B	2	3
Id.	Castello di Godego	B	—	1
Id.	Colle Umberto	B	1	—
Id.	Fonte	B	—	2
Id.	Gaiarina	B	1	1
Id.	Godega di Sant'Urbano	B	1	—
Id.	Istrana	B	—	2
Id.	Loria	B	3	1
Id.	Maserada	B	—	1
Id.	Meduna di Livenza	B	—	2
Id.	Oderzo	B	—	3
Id.	Possagno	B	1	—
Id.	Preganziol	B	—	2
Id.	Riese	B	2	—
Id.	San Fior	B	—	1
Id.	San Vendemiano	B	1	—
Id.	Spresiano	B	2	1
Id.	Susegana	B	—	1
Id.	Silea	B	—	1
Id.	Treviso	B	1	2
Id.	Villorba	B	2	3
Id.	Vedelago	B	3	—
Id.	Zero Branco	B	2	—
Udine	Artegna	B	1	—
Id.	Aviano	B	—	1
Id.	Azzano Decimo	B	3	2
Id.	Bagnaria Arsa	B	1	—
Id.	Camino al Tagliamento	B	2	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Udine	Castions di Strada	B	—	2
Id.	Codroipo	B	7	3
Id.	Colloredo di Monte Albano	B	1	—
Id.	Dignano	B	1	—
Id.	Faedis	B	1	—
Id.	Fanna	B	—	2
Id.	Fiume Veneto	B	4	—
Id.	Fiumicello	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	—	3
Id.	Lestizza	B	1	—
Id.	Mortegliano	B	—	1
Id.	Premariacco	B	4	—
Id.	Roveredo in Piano	B	1	—
Id.	Salice	B	1	—
Id.	San Quirino	B	—	1
Id.	San Vito al Tagliamento	B	—	1
Id.	Sesto al Reghena	B	3	1
Id.	Ronchis di Latisana	B	—	1
Id.	Talmassons	B	1	—
Id.	Tavagnacco	B	—	1
Id.	Treppo Grande	B	—	1
Id.	Torreano	B	1	—
Id.	Udine	B	1	—
Id.	Varmo	B	2	1
Id.	Zoppola	B	—	1
Varese	Angera	B	2	—
Id.	Brebbia	B	—	1
Id.	Cairate	B	—	1
Id.	Cantello	B	—	1
Id.	Caronno Pertusella	B	—	1
Id.	Casciago	B	6	—
Id.	Cuvio	B	2	—
Id.	Ferno	B	1	—
Id.	Gerenzano	B	—	1
Id.	Induno Olona	B	—	1
Id.	Saronno	B	—	1
Id.	Uboldo	B	1	—
Id.	Varese	B	—	1
Venezia	Annone Veneto	B	—	2
Id.	Cavarzere	B	—	1
Id.	Camponogara	B	—	1
Id.	Dolo	B	4	—
Id.	Eraclea	B	1	—
Id.	Gruaro	B	—	1
Id.	Mira	B	—	1
Id.	Pianiga	B	2	—
Id.	Portogruaro	B	1	—
Id.	Salzano	B	1	—
Id.	San Donà di Piave	B	2	—
Id.	Santo Stino di Livenza	B	1	—
Id.	Stra	B	1	1
Id.	Venezia	B	1	1
Vercelli	Caresana	B	—	1
Id.	Castelletto Cervo	B	1	—
Id.	Cigliano	B	2	2
Id.	Crescentino	B	—	2
Id.	Formigliana	B	1	—
Id.	Livorno Ferraris	B	1	—
Id.	Roasio	B	—	1
Id.	Trino	B	2	1
Id.	Trivero	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Vercelli	Santhià	B	1	2
Id.	Valdengo	B	1	1
Id.	Vercelli	B	1	—
Id.	Vigliano Biellese	B	1	—
Verona	Verona	B	2	—
Id.	Valeggio	B	1	—
Id.	Castel d'Azzano	B	1	—
Id.	Garda	B	1	—
Id.	Arcole	B	1	—
Id.	Caprino Veronese	B	—	2
Id.	Dolcè	B	—	1
Id.	Nogara	B	—	2
Id.	Salizzole	B	—	1
Id.	Bonavigo	B	—	1
Id.	Legnago	B	—	1
Id.	Casaleone	B	—	1
Id.	Cerea	B	—	1
Id.	Bussolengo	B	—	1
Id.	Ronco all'Adige	B	—	1
Vicenza	Arcugnago	B	—	3
Id.	Asigliano	B	1	1
Id.	Brogliano	B	—	5
Id.	Cartigliano	B	3	—
Id.	Camisano	B	2	—
Id.	Gallio	B	—	1
Id.	Mussolente	B	—	1
Id.	Rosà	B	1	—
Id.	Rossano Veneto	B	4	—
Viterbo	Civita Castellana	B	1	—
Id.	Bagnoregio	B	1	—
Id.	Vetralla	B	—	1
			570	420

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Agugliano	S	1	—
Id.	Filottrano	S	—	1
Ascoli Piceno	Amandola	S	—	1
Id.	Rotella	S	2	—
Bari	Capurso	S	1	—
Brescia	Calcinato	S	—	1
Id.	Camezzano	S	1	—
Id.	Gussago	S	1	—
Id.	Ospitaletto	S	—	1
Id.	Roncadelle	S	—	1
Brindisi	Cisternino	S	—	2
Campobasso	Larino	S	—	1
Id.	Vinchiaturo	S	3	—
Chieti	Carpineto Sinello	S	—	1
Id.	Casalanguida	S	—	1
Id.	Frisa	S	—	1
Id.	Lanciano	S	1	1
Id.	Torino di Sangro	S	1	1
Id.	Vasto	S	1	—
Cuneo	Monticello d'Alba	S	—	1
Id.	Trinità	S	1	—
Ferrara	Copparo	S	—	1
Id.	Iolanda di Savoia	S	—	1
Foggia	Casalnuovo Monterotaro	S	1	—
Id.	Castelnuovo della Daunia	S	2	—
Foggia	Foggia	S	2	—
Id.	Sant'Agata di Puglia	S	1	—
Id.	San Marco in Lamis	S	—	1
Grosseto	Montieri	S	1	—
Id.	Manciano	S	—	1
Mantova	Borgofranco sul Po	S	—	1
Id.	Magnacavallo	S	—	1
Id.	Roncoferraro	S	—	1
Matera	Stigliano	S	1	—
Padova	Gazzo	S	—	1
Pesaro e Urbino	Pennabilli	S	—	1
Reggio Emilia	Brescello	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	2
Id.	Torricella	S	—	1
Torino	Trofarello	S	—	1
Trento	Pergine	S	—	1
Treviso	Vittorio Veneto	S	—	1
Vercelli	Lenta	S	1	—
			20	32

Peste e setticemia dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Arezzo	Foiano della Chiana	S	1	—
Brescia	Bovezzo	S	1	—
Id.	Villachiara	S	—	1
Cagliari	Nuraminis	S	1	—
Catanzaro	San Vito sullo Ionio	S	—	1
Cuneo	Savigliano	S	—	1
Milano	Abbiategrasso	S	1	—
Id.	Albairate	S	1	—
Id.	Castiraga Vidardo	S	1	—
Id.	Milano	S	—	1
Id.	Ozzero	S	—	1
Id.	Pessano	S	1	—
Novara	Garbagna Novarese	S	1	—
Nuoro	Orgosolo	S	2	—
Id.	Genoni	S	—	1
Perugia	Marsciano	S	—	2
Pistoia	Pistoia	S	—	2
Potenza	Guardia Perticara	S	15	—
Id.	Laurenzana	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	2
Roma	Anzio	S	—	1
Sassari	Ittiri	S	1	—
Siena	Rapolano	S	1	—
Id.	Montepulciano	S	4	—
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	1	—
Id.	Sinalunga	S	2	—
Id.	Murlo	S	2	—
Id.	Buonconvento	S	1	—
Torino	Venaria	S	1	—
Trento	Arco	S	—	1
			38	35

Morva

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Foggia	Cerignola	E	1	—
Id.	Foggia	E	1	—
Id.	Lucera	E	1	—
Id.	Troia	E	1	—
Pavia	Stradella	E	—	1
			4	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Farcino criptococcico				
Catania	Acireale	E	2	—
Napoli	Giugliano in Campania	E	1	—
Id.	Somma Vesuviana	E	2	—
			5	—
Morbo coitale maligno				
Bologna	Imola	E	3	—
			3	—
Rabbia				
Agrigento	Sciacca	E	—	1
Id.	Ravanusa	Can	—	1
Ascoli Piceno	Montedinove	Can	—	1
Id.	Pedaso	Can	—	1
Avellino	Ospedaletto	Can	—	1
Bari	Adelfia	Can	—	1
Benevento	Morcone	Can	—	1
Brindisi	Ostumi	Can	—	1
Cagliari	Gonnesa	Can	—	2
Id.	Iglesias	Can	—	1
Id.	Siliqua	Can	—	1
Caltanissetta	Niscemi	Can	—	1
Catania	Linguaglossa	Caa	—	1
Cosenza	Amantea	Can	—	1
Firenze	Empoli	Can	—	1
Lucca	Pietrasanta	Can	—	1
Mantova	Castiglione delle Stiviere	S	—	1
Matera	Stigliano	Can	1	—
Nuoro	Serri	B	—	1
Reggio Calabria	Riace	Can	—	1
Roma	Valmontone	Can	—	1
Id.	Roma	Can	—	6
Sassari	Ploaghe	Can	—	1
Taranto	Mottola	Can	—	1
Trapani	Mazara del Vallo	Can	—	1
Treviso	Preganziol	Can	—	1
Verona	Verona	Can	—	1
Id.	Valeggio	Can	—	1
			2	33
Rogna				
Bologna	Casalfiumanese	O	3	—
Enna	Pietraperzia	E	—	1
Frosinone	Giuliano di Roma	O	—	2
Grosseto	Manciano	O	1	—
Latina	Maenza	O	4	—
Id.	Sabaudia	O	1	—
Pavia	Stradella	E	—	1
Taranto	Mottola	O	5	—
Id.	Palagiano	O	1	—
Vercelli	Gattinara	E	1	—
Id.	Trino	E	2	—
			18	4
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Avellino	Andrettà	O	—	4
Caltanissetta	Mussomeli	O	1	—
Foggia	Celenza Valfortore	O	1	—
Id.	Manfredonia	O Cap	1	—
Id.	Troia	C...	1	—
Id.	Cerignola	O	—	1
Palermo	Terrasini	O	4	—
Potenza	Castelsaraceno	O	1	—
Roma	Albano Laziale	O	1	—
Id	Anguillara Sabazia	O	1	—
Id.	Anzio	Cap	1	—
Id.	Artena	O	2	—
Id.	Bracciano	O	2	—
Id.	Mentana	O	1	—
Id.	Palestrina	O	2	—
Id.	Rocca Canterano	Cap	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Id.	Tivoli	O	1	—
Salerno	Montesano sulla Marcellana	O	1	—
			23	5
Aborto epizootico				
Arezzo	Laterina	B	—	1
Ascoli Piceno	Montelparo	B	—	2
Bergamo	Albino	B	2	—
Id.	Arzago d'Adda	B	—	4
Id.	Azzano San Paolo	B	1	—
Id.	Clusone	B	23	2
Id.	Cologno	B	2	—
Id.	Covo	B	1	—
Id.	Mezzoldo	B	—	2
Id.	Vilminore	B	1	—
Bologna	Aurola dell'Emilia	B	4	—
Id.	Bologna	B	1	—
Id.	Calderara	B	—	1
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	2	2
Id.	Dozza	B	1	—
Id.	Imola	B	2	—
Id.	Malalbergo	B	1	—
Id.	Molinella	B	2	—
Id.	Ozzano dell'Emilia	B	4	—
Id.	Pieve di Cento	B	—	1
Id.	San Giorgio di Piano	B	1	—
Id.	San Lazzaro di Savena	B	1	—
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	1	—
Bolzano	Marebbe	B	—	1
Id.	Rio di Pusteria	B	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	1	—
Id.	Padenghe	B	1	—
Id.	Trenzano	B	1	—
Cremona	Acquanegra Cremonese	B	1	—
Id.	Bonemerse	B	1	—
Id.	Cappella Cantone	B	1	—
Id.	Cingia de' Botti	B	2	1
Id.	Piadena	B	2	—
Id.	Rivarolo del Re	B	3	—
Cuneo	Cuneo	B	1	—
Foggia	Ascoli Satriano	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Foggia	Castelluccio de' Sauri	O Cap	2	—
Id.	Cerignola	Cap	—	16
Id.	Monte Sant'Angelo	Cap	31	—
Id.	Sannicandro Garganico	Cap	6	—
Id.	San Severo	Cap	25	—
Id.	Torremaggiore	Cap	2	—
Id.	Trinitapoli	O Cap	2	—
Id.	Vieste	O Cap	7	—
Latina	Aprilia	B	1	—
Id.	Pontinia	B	2	—
Lecce	Leverano	B	1	—
Livorno	Rosignano Marittimo	B	2	—
Mantova	Goito	B	—	1
Id.	Rodigo	B	—	1
Id.	Roncoferraro	B	—	5
Id.	Villa Poma	B	—	1
Massa Carrara	Massa	B	22	—
Id.	Id.	O	14	—
Id.	Id.	Cap	12	—
Id.	Montignoso	Cap	23	—
Id.	Id.	O	29	—
Id.	Id.	B	8	—
Milano	Borgo San Giovanni	B	1	—
Id.	Brembio	B	2	—
Id.	Cornegliano	B	3	—
Id.	Gorgonzola	B	1	—
Id.	Livraga	B	1	—
Id.	Paderno Dugnano	B	2	—
Id.	Pieve Fissiraga	B	1	—
Id.	Rodano	B	1	—
Id.	San Donato Milanese	B	—	1
Id.	Secugnago	B	1	—
Id.	Villanova del Sillaro	B	2	—
Modena	Fermignine	B	—	1
Id.	Frassinoro	B	—	1
Id.	Lama Mocogno	B	1	—
Id.	Modena	B	—	1
Id.	San Possidonio	B	—	1
Novara	Casaleggio	B	1	—
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Ferrera Erbognone	B	1	—
Id.	Mortara	B	2	—
Id.	Bastida Pancarana	B	1	—
Id.	San Cipriano Po	B	1	—
Id.	Zerbolò	B	2	—
Id.	Valeggio	B	2	—
Id.	Villanova d'Ardenghi	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Alagna	B	1	—
Id.	Vellezzo Bellini	B	1	—
Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Tromello	B	2	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	1	—
Id.	Zeme Lomellina	B	1	—
Perugia	Perugia	B	—	1
Piacenza	Besenzone	B	1	—
Id.	Borgonovo	B	2	—
Id.	Cadeo	B	1	—
Piacenza	Calendasco	B	2	—
Id.	Castel San Giovanni	B	4	—
Id.	Fiorenzuola	B	2	—
Id.	Gossolengo	B	2	—
Id.	Podenzano	B	2	—
Id.	Pontenure	B	2	—
Id.	Rottofreno	B	1	—
Id.	Sarmato	B	1	—
Id.	San Giorgio Piacentino	B	1	1
Id.	San Pietro in Cerro	B	2	—
Id.	Villanova sull'Arda	B	1	—
Pisa	Lari	B	—	1
Id.	San Giuliano Terme	B	—	1
Pistoia	Piteglio	O	1	—
Reggio Emilia	Castelnovo ne' Monti	B	2	—
Id.	Scandiano	B	—	1
Id.	Toano	B	—	1
Roma	Cerveteri	B	1	—
Id.	Fiano Romano	B	1	—
Id.	Frascati	B	1	—
Id.	Monte Compatri	B	1	—
Id.	Monterotondo	B	1	—
Id.	Roma	B	10	—
Id.	Palestrina	B	—	1
Rovigo	Adria	B	3	—
Id.	Arquà Polesine	B	2	—
Id.	Ceneselli	B	1	—
Id.	Costa di Rovigo	B	1	—
Id.	Salara	B	—	1
Id.	Villanova del Ghebbo	B	1	—
Torino	Carmagnola	B	1	—
Treviso	Gorgo al Monticano	B	—	1
Udine	Rivignano	B	1	—
Id.	Varmo	B	1	—
Venezia	Novanta di Piave	B	—	1
Vercelli	Quinto Vercellese	B	1	—
Id.	Ronsecco	B	1	—
Id.	Santhià	B	1	—
Id.	Trino Vercellese	B	2	—
Vicenza	Montebello	B	—	1
			355	58
	Setticemia emorragica			
Sassari	Anela	B	—	1
			—	1
	Tubercolosi			
Vicenza	Orgiano	B	—	2
			—	2
	Diarrea dei vitelli			
Ascoli Piceno	Amandola	B	—	3
Ferrara	Iolanda di Savoia	B	—	1
Novara	Trecate	B	1	—
			1	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Petritoli	P	2	—
Avellino	Calabritto	P	—	3
Reggio Calabria	Locri	P	—	1
Sassari	Thiesi	P	—	1
Torino	Coazze	P	1	—
Id.	Giaveno	P	—	1
			3	6
	Colera dei polli			
Sassari	Villanova Monteleone	P	1	—
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Ancona	Ancona	P	1	—
Caltanissetta	Milena	P	1	—
Macerata	Potenza Picena	P	—	1
Novara	Trecate	P	3	—
Parma	Lesignano	P	—	2
Pesaro Urbino	Pennabilli	P	—	2
Id.	Urbino	P	—	1
Pistoia	Monsummano	P	1	—
Id.	Pieve a Nievole	P	1	—
Id.	Pistoia	P	1	—
Potenza	Pietragalla	P	—	12
Salerno	Vallo della Lucania	P	—	1
			8	19

RIEPILOGO
dal 16 al 28 febbraio 1951 - N. 4

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	16	21	22
2	Carbonchio sintomatico	3	3	3
3	Afta epizootica	65	612	990
4	Malrossino dei suini	21	43	52
5	Peste e setticemia dei suini	17	30	53
6	Morva	2	5	5
7	Farcino criptococcico	2	3	5
8	Morbo coitale maligno	1	1	3
9	Rabbia	22	28	35
10	Rogna	8	11	22
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	7	19	28
12	Aborto epizootico	31	136	413
13	Setticemia emorragica	1	1	1
14	Tubercolosi	1	1	2
15	Diarrea dei vitelli	3	3	5
16	Peste aviaria	5	6	9
17	Colera dei polli	1	1	1
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	9	12	27

B, bovina; Buf. bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P. pollame; Can, canina; Fel, felina.

(2397)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Nomina di un membro aggiunto per le prove di lingua estera nella Commissione esaminatrice del concorso a diciotto posti di veterinario provinciale aggiunto di 2ª classe in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 20 luglio 1950, registrato alla Corte dei conti addì 27 settembre 1950, registro n. 40 Presidenza, foglio n. 153, con il quale venne bandito il concorso per esami a diciotto posti di veterinario provinciale aggiunto di 2ª classe in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica;

Visto il proprio decreto in data 3 marzo 1951, in corso di registrazione, con il quale si è proceduto alla nomina della Commissione esaminatrice della sessione di esami di cui sopra;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina di un membro aggiunto alla Commissione stessa per la prova di lingue estere del concorso predetto;

Visto il regio decreto 25 giugno 1914, n. 702;

Visto il regio decreto 8 maggio 1924, n. 843;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Decreta:

Il prof. Roberto Ripari, docente di lingua francese, inglese, tedesca, spagnola e portoghese, è nominato membro aggiunto per le prove di lingua estera nella Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse.

Al predetto sarà corrisposto il trattamento previsto dalla citata legge 4 novembre 1950, n. 888.

La spesa graverà sul capitolo 270 del bilancio in corso del Ministero del tesoro Rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge.

Roma, addì 9 aprile 1951

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1951
Registro Presidenza n. 48, foglio n. 339

(2888)

PREFETTURA DI TRAPANI

Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il proprio decreto n. 25624 in data 25 agosto 1947, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Trapani al 31 dicembre 1946;

Visti gli atti presentati dalla Commissione giudicatrice nominata con decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 19 maggio 1948 e del 27 giugno 1949;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle partecipanti al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Trapani al 31 dicembre 1946:

1. Triberio Concetta	punti	117,50
2. Garziano M. Giuseppa	»	114 —
3. Torrasi Maria	»	93,25
4. Monaco Calogera	»	89,50
5. Li Puma Rosaria	»	89,10
6. Augugliaro Francesca Paola	»	87,75
7. Accardo Maria Teresa	»	87 —
8. Bettini Maria Cristina	»	83 —
9. Schiavo Giacoma	»	81,50
10. Sant'Andrea Lucia	»	78,50
11. Colletti Vita	»	76,40
12. Tedesco Maria	»	74 —
13. Maggio Anna	»	71 —
14. Cammarata Filippa	»	69,75
15. Costanza Susanna	»	69,75
16. Criscenti Maria	»	64,65
17. Sanacori Domenica	»	62,75
18. Morici Rosa	»	61,60
19. Agueci Vita	»	60,50
20. Safina Lilia	»	57,70
21. Tutorino Anna	»	53,35
22. Mangiaracina Maria	»	52,70

Trapani, addì 10 maggio 1951

Il prefetto: ATTARDI

(2908)

PREFETTURA DI NOVARA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto n. 36487-3ª San. in data 31 gennaio 1951, con il quale sono state assegnate le condotte veterinarie vacanti alla data del 30 novembre 1946 ai vincitori del concorso bandito con il decreto n. 28775-3ª San. in data 1° ottobre 1947;

Vista la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 36486-3ª San. in data 10 gennaio 1951;

Ritenuto che il dott. Strada Albino residente a Novara, via Alessandro Volta n. 7 ha diritto alla nomina a veterinario condotto del Consorzio veterinario di Borgolavezzaro e Uniti in base all'ordine di graduatoria, all'indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Strada Albino è assegnato alla condotta veterinaria consorziale di Borgolavezzaro e Uniti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune capoconsorzio.

Novara, addì 7 giugno 1951

Il prefetto: PAULOVICH

(2995)

PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto il precedente decreto 28 giugno 1947, n. 2542, e successive modifiche, con cui sono stati messi a concorso i posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia;

Visti i decreti dell'A.C.I.S.P. n. 20400.1/A-G/151 dell'8 marzo 1949 e n. 20400.I.A.G./151 del 19 settembre 1949, relativi alla composizione della Commissione giudicatrice del concorso anzidetto;

Visti gli atti della Commissione stessa e riconosciutane la regolarità;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui sopra:

1. Papalia Francesco	punti	121,25
2. Attinà Giovanni	»	118,35
3. Randazzo Antonino	»	117,25
4. Chirico Scipione	»	111,35
5. Duca Santo	»	109,10
6. Ligato Pietro	»	100,40
7. Fava Libero	»	94,75
8. Michelizzi Francesco	»	93,10
9. Minuto Saverio	»	93,05
10. Talia Arturo	»	93,00
11. Cagno Salvatore	»	86,00
12. Geraci Libero	»	84,30
13. De Angelis Giuseppe	»	83,50
14. Paone Raffaele	»	83,30
15. Fiorenza Francesco	»	81,00
16. Cannata Benedetto	»	80,20
17. Lombardo Nunzio	»	80,05
18. Niutta Vincenzo	»	78,80
19. Iero Basilio	»	74,35
20. La Vitola Francesco	»	73,50
21. Campo Giuseppe	»	71,60
22. Borghetti Ugo	»	66,65
23. Attinà Aurelio		non idoneo

Art. 2.

Con separato provvedimento si procederà alla assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto, da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della Provincia, sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'Albo di questa Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 15 maggio 1951

Il prefetto: GAIPA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto l'odierno decreto di pari numero, con cui è stata approvata la graduatoria del concorso bandito nel giugno 1947 per i posti vacanti di veterinario condotto;

Tenute presenti le preferenze indicate dai singoli concorrenti per le sedi messe a concorso;

Considerato che, trattandosi di posti unici, non trovano applicazione le disposizioni vigenti per gli invalidi di guerra;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Art. 1.

I seguenti candidati, risultati idonei nel concorso di cui in narrativa, sono dichiarati vincitori delle condotte veterinarie a fianco di ciascuno indicate:

1) Papalia Francesco: consorzio Polistena San Giorgio Morgeto;

2) Attinà Giovanni: consorzio San Lorenzo Bagaladi - Condofuri;

3) Randazzo Antonino: condotta Rosarno;
4) Chirico Scipione: condotta Motta San Giovanni;
5) Duca Santo: consorzio Seminara Melicuccà;
6) Ligato Pietro: consorzio Sant'Eufemia d'Aspromonte Sinopoli San Procopio;
7) Fava Libero consorzio Brancaleone Bruzzano Zeffirio Ferruzzano Staiti;
8) Michelizzi Francesco: consorzio Grotteria San Giovanni di Gerace Martone.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 15 maggio 1951

Il prefetto: GAIPA

(2906)

PREFETTURA DI ROVIGO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Rovigo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto n. 33970 dell'11 dicembre 1950, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Rovigo al 30 novembre 1946;
Visto il proprio decreto n. 33969 dell'11 dicembre 1950, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;
Vista la rinunzia del veterinario Zucchini dott. Orlando e del veterinario De Verzelka dott. Alberto per la sede di Porto Tolle;
Ritenuta la necessità di dichiarare vincitore per la sede di Porto Tolle il veterinario dichiarato idoneo che segue il rinunziatario nella graduatoria;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il veterinario Zaballi dott. Eugenio è dichiarato vincitore per la sede di Porto Tolle.

Rovigo, addì 28 maggio 1951

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto n. 33970 dell'11 dicembre 1950, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Rovigo al 30 novembre 1946;
Visto il proprio decreto n. 33969 dell'11 dicembre 1950, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;
Vista la rinunzia del veterinario Biolcati dott. Cirillo per la sede di Ceneselli;
Viste le rinunzie dei candidati che lo seguono nella graduatoria;
Ritenuta la necessità di dichiarare vincitore per la sede di Ceneselli il veterinario dichiarato idoneo che segue i rinunziatari nella graduatoria;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il veterinario Costanzo dott. Raffaele è dichiarato vincitore per la sede di Ceneselli.

Rovigo, addì 28 maggio 1951

Il prefetto: BRUNO

(2900)

PREFETTURA DI COSENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto, bandito con decreto prefettizio n. 41699 in data 27 dicembre 1950;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti idonei agli esami di concorso di cui in narrativa:

1.	Corcioni Beniamino	punti 99,60
2.	Piragine Paride	» 95 —
3.	Caferri Francesco	» 88,20
4.	Catenacci Guglielmo	» 87,60
5.	Castellano Antonio	» 87,10
6.	Mancuso Carmine	» 86,40
7.	Izzo Enrico	» 81,20
8.	Jannucci Mario	» 80,20
9.	Maestripieri Bruno	» 80 —
10.	Bonifacio Francesco	» 79,80
11.	Marcogliese Franco	» 79,60
12.	Messore Arturo, coniugato	» 77,20
13.	Mancini Pietro	» 77,20
14.	Cannata Benedetto	» 77,10
15.	Roco Mario	» 76,80
16.	Calì Carlo, combattente, coniugato	» 76,20
17.	Richetti Franco	» 76,20
18.	Di Pietro Modestino	» 75,90
19.	Aiello Alberto	» 75,70
20.	Salituri Vincenzo	» 75,60
21.	Lopane Tullio	» 75,50
22.	Montanaro Antonio	» 75,40
23.	Aymone Fernando	» 73,80
24.	Lopane Claudio	» 73,30
25.	Oliverio G. Battista	» 73 —
26.	Gualtieri Ugo	» 72 —
27.	Ferrara Manlio	» 70 —
28.	Nardovino Giovanni	» 70 —

Cosenza, addì 25 maggio 1951

Il prefetto: MARFISA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visto il proprio precedente decreto pari numero in data 28 maggio 1951, col quale si approvava la graduatoria generale dei candidati dichiarati idonei nel concorso per cinque posti di veterinario condotto, bandito con decreto prefettizio n. 41699 in data 27 dicembre 1950;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei vincitori delle cinque condotte veterinarie messe a concorso col decreto prefettizio di cui in narrativa:
1) Corcione dott. Beniamino: San Giovanni in Fiore;
2) Piragine dott. Paride: Terranova da Sibasi;
3) Caferri dott. Francesco: Grimaldi (consorzio);
4) Catenacci dott. Guglielmo: Luzzi (consorzio);
5) Castellano dott. Antonio: Marano Principato (consorzio).

Cosenza, addì 25 maggio 1951

Il prefetto: MARFISA

(2990)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.